



Settimana 32 / 2022

09.08.2022

Dopo alcuni giorni di vacanza, vi faccio parte delle vicissitudini di settimana scorsa. Il collegamento con voi non si è interrotto durante le vacanze e pertanto ho preso parte alle preoccupazioni, alle sofferenze e alle gioie.



Giovedì abbiamo avuto la visita preannunciata da tempo del comitato finanza della CNA-Internazionale. Questo comitato, per compito del sommoapostolo, ha l'incarico di consultare le aree d'apostolo di distretto ad intervalli definiti e esaminare la situazione, i processi e le norme finanziarie, come pure discutere su eventuali potenziali d'ottimizzazione. Questo scambio costruttivo è prezioso per tutti e dà la sicurezza di essere anche ben organizzati dal punto di vista finanziario e professionale.

Sabato sono partito per la capitale ungherese, Budapest. Come programma: un fine settimana in comunione con i fratelli e le sorelle di tutto il Paese. All'arrivo all'aeroporto sono stato accolto in un'atmosfera da "allarme bomba". Prima del mio arrivo, l'aeroporto era stato chiuso un certo tempo a causa di un allarme bomba ed è stato riaperto poco prima del mio atterraggio, con il relativo caos della distribuzione dei bagagli. Ancora una volta, vivo come Dio dirige ogni cosa e come è apprezzabile viaggiare con bagagli a mano. Senza problemi lascio il locale con i bagagli ammassati e sono accolto calorosamente nella sala d'arrivo dal figlio dell'evangelista di distretto. Il tragitto piacevole verso la chiesa passa veloce, perchè abbiamo interessanti colloqui sulla fede e sulla situazione attuale in Ungheria.

L'apostolo Matthias Pfütznner ci aspetta già nella chiesa, egli ha viaggiato in treno. È la giornata del bambino e i bambini e la gioventù hanno già passato alcune ore piacevoli insieme. Anche noi godiamo la comunione e percepiamo come tutti sono felici nel rivedersi dopo la pandemia e poter curare la comunione.

Per rendere possibile a tutti i fratelli e le sorelle invitati di poter vivere il servizio divino, è stata affittata una sala nell'ambito conferenze in un centro commerciale. Fratelli e sorelle sono venuti da tutto il paese. Quasi un anno dopo la visita del nostro sommoapostolo, ci è ridata una possibilità per vivere la comunione.

Il servizio divino è stato particolare. Dapprima, quattro confermandi hanno ricevuto la benedizione per la loro responsabilità personale nell'ambito della fede, poi l'anziano di distretto a r. Rudolf Majechrzak ha festeggiato con la sua consorte il bel giubileo delle nozze d'oro. Ancora una volta possiamo vedere con riconoscenza che tutto dipende dalla benedizione di Dio. Un bel coro ha abbellito la festa con inni. L'inno festivo della comunità è stato sostenuto dall'organo e da una tromba. La dispensazione della Santa Cena per i defunti l'ho vissuta con particolare emozione e intensi sentimenti. L'ornamento floreale dell'altare è stato effettuato con molto amore e con grande impegno, molte mani devote hanno collaborato dietro le quinte per la riuscita di questa festa.

Prima che i fratelli e le sorelle ripartano per il loro lungo viaggio di ritorno, abbiamo potuto pranzare insieme e entrare in conversazioni. Il sostegno pregiato della traduttrice ha aiutato a superare le barriere della lingua. Viszlát! Viszlát legközelebb! (Arrivederci! Alla prossima volta!)

Colmi di impressioni e momenti indimenticabili, sono ripartito domenica sera in direzione della Svizzera.

